

PIANETA-SANITA'

DIECIMILA «MALATI»

TANTI SONO GLI UMBRI CON UN PROFILO PROBLEMATICO. NEL 2016 SPESI 1,1 MILIONI IN GIOCO D'AZZARDO CONSIDERATO LEGALE

Gioco patologico, nuovo Centro-Usl
«Ci aspettiamo duemila pazienti»

Ludopatia: in tre mesi sono già in cura una settantina di persone

- PERUGIA -

IN MENO di tre mesi le persone prese in carico dal nuovo Centro per il trattamento del disturbo da gioco patologico della Usl 1 sono state 66. Ma secondo Luciano Bondi (responsabile della struttura che si occupa di gioco e di quella di Alcologia dell'Usl), sono attesi almeno duemila «giocatori problematici tra i 15 e i 64 anni». Il preoccupante dato è emerso durante l'inaugurazione del nuovo servizio (aperto dal lunedì al sabato) che si trova in via Enrico Dal Pozzo 93, al secondo piano dell'ex villa Massari, dove si trova anche il servizio che combatte le dipendenze da alcol e fumo.

«**IL CENTRO** - ha sottolineato Andrea Casciari, direttore generale della Usl Umbria 1 - si propone di attivare un intervento complessivo nei confronti del disturbo da gioco d'azzardo, rivolto sia al giocatore che alla sua famiglia, con un approccio integrato che coinvolga i Servizi sanitari, i servizi sociali dei Comuni e le varie realtà as-



INAUGURAZIONE
Con l'assessore alla sanità Luca Barberini

sociative presenti nel territorio. Nel prossimo futuro ne nascerà un altro con sede nell'area nord della nostra regione».

«**SI TRATTA** di una realtà innovativa - ha detto l'assessore regionale Luca Barberini - sia dal punto di vista clinico sia organizzativo. Il gioco d'azzardo è un fenome-

no sempre più diffuso e trasversale: in Umbria si stima che siano oltre 10mila le persone, fra i 15 e i 74 anni, con un profilo di gioco problematico, mentre nel 2016 nella nostra regione sono stati spesi circa 1,1 milioni di euro nel gioco d'azzardo considerato legale. In questo contesto - ha proseguito Barberini - la Regione ha adottato

un Piano per la prevenzione, cura e riabilitazione del disturbo da gioco d'azzardo e definito un percorso diagnostico terapeutico e assistenziale specifico, con presa in carico non solo dei giocatori ma anche dei familiari. Sono stati aperti tre centri regionali, è stato attivato un numero verde, abbiamo promosso una campagna per sensibilizzare la popolazione sui rischi, dopo la quale sono triplicate le ri-

IL SERVIZIO

E' aperto dal lunedì al sabato
A disposizione psicologi, psichiatri e assistenti sociali

chieste di aiuto. «L'equipe che dirigo - ha aggiunto Bondi - comprende lo psicologo, l'assistente sociale, lo psichiatra e l'educatore professionale e ha iniziato ad operare nella nuova sede dal 22 giugno scorso, accogliendo gli utenti con problemi di gioco d'azzardo già in carico, seguiti da operatori del servizio di Alcologia e del Sert».

In breve

Provincia di Perugia
Bilancio consolidato
Il Consiglio lo approva

La seduta

OGGI alle 9,30 si riunisce il Consiglio provinciale di Perugia. La seduta inizia con le comunicazioni del presidente Nando Mismetti, per poi passare all'approvazione Bilancio consolidato 2017 del «Gruppo Amministrazione pubblica Provincia di Perugia» e la sostituzione del membro effettivo della II sottocommissione elettorale circondariale di Perugia.

«La partita di pallone»
I ricordi di Puxeddu
Aneddoti & testimonial

Oggi a Palazzo Gallenga

OGGI 17,30 Palazzo Gallenga, per iniziativa del «Bonazzi», presentazione del libro del professor Adolfo Puxeddu «La partita di pallone». Uno spaccato che riporta indietro agli anni '60-'90 quando anche il personale del Policlinico dava due calci al pallone. Intervengono, tra gli altri, i testimonial del Perugia dei miracoli Ilario Castagner e Franco Vannini.

Va in scena la musica
Concorso «Scarponi»
Week-end di note

Torgiano

LA MUSICA torna protagonista a Torgiano, con il concorso internazionale «Città di Torgiano - Premio Ciro Scarponi». L'evento è in programma domani e domenica. La prima edizione ha ricevuto già numerose adesioni, una trentina di partecipanti da ogni parte d'Italia e anche dall'estero. L'iniziativa è promossa dal Comune di Torgiano e dall'associazione «Ciro Scarponi».

Sicurezza stradale
Formati oltre mille
studenti delle superiori

Concorso per le scuole

DOPO MESI di lezioni frontali sul tema della sicurezza stradale, che hanno coinvolto 54 classi delle scuole superiori di Perugia, Gubbio, Città di Castello e Todi, per un totale di 1.050 alunni, cala il sipario sulla IX edizione del progetto «In strada in sicurezza». Alla classe V Ipsia del 'Ciuffelli-Einaudi' di Todi è stato consegnato il primo premio del concorso.

OGGI E DOMANI

Trecento
oculisti
a convegno

- PERUGIA -

TRECENTO oculisti della Società toscano-umbro-emiliano-marchigiana di oftalmologia saranno protagonisti di un convegno oggi e domani alla Sala dei Notari. Affronteranno «tematiche legate alla diagnostica delle patologie retiniche maculari e terapie innovative della macula che stanno cambiando le prospettive terapeutiche per tanti pazienti» spiega il professor Carlo Cagini, direttore della struttura oculistica dell'Azienda ospedaliera e responsabile scientifico dell'evento. Il convegno sarà l'occasione per ricordare la figura del professor Cesare Fiore, recentemente scomparso. Nessuna «patologia impegnativa» dell'occhio, dicono gli organizzatori, verrà trascurata: glaucoma, uveiti e cornea sono le patologie che verranno trattate domani. Le sessioni di lavoro vedranno impegnati come relatori e moderatori, professionisti delle quattro aziende sanitarie umbre.

COLORI E COMFORT L'INIZIATIVA DI «AVANTI TUTTA»

Oncologia, la sala d'attesa si tinge di giallo

- PERUGIA -

COLORI e confort. Questi gli elementi-chiave della nuova sala d'attesa per l'Oncologia medica e la Medicina interna dell'ospedale «Santa Maria della Misericordia», donata dall'associazione «Avanti Tutta» e inaugurata ieri. «Abbiamo voluto realizzare - spiega il patron della onlus, Leonardo Cenci - quattro aree, con sedute accoglienti e colorate, per consentire alle famiglie dei malati di avere un attimo di relax». Cenci, malato di cancro, conosce bene le esigenze dei pazienti oncologici e di chi li assiste. «Quando sono stato ricoverato io, nel 2012, il reparto era grigio», racconta Cenci, che per restituire energia e spe-



Emilio Duca e Leo Cenci

ranza ha già contribuito alla riqualificazione delle luci e adesso all'ammmodernamento della sala d'attesa. All'interno ci sono un'area per mangiare, una con giochi per bambini e una libreria. Le pareti sono tinteggiate di giallo, il colore dell'associazione, e non mancano piante ornamentali. Circa 30mila euro il costo dell'operazione. «Con la collaborazione del volontariato siamo riusciti a portare un pizzico di vivacità in un ambiente dove, dal punto di vista assistenziale, c'è tanta sofferenza e c'è anche grande criticità per quanto riguarda la complessità delle patologie», commenta il direttore generale dell'Azienda ospedaliera, Emilio Duca.

LA MISURA UNDICI MILIONI PER FINANZIARE LE GRADUATORIE

Barriere architettoniche, risorse per i privati

- PERUGIA -

«**POSSIAMO** contare su una consistente mole di risorse per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati. Undici milioni di euro che, nel quadriennio 2017-2020, ci consentiranno di finanziare le domande che sono rimaste finora inevase e di soddisfare quelle che ci sono state presentate nell'anno in corso»: lo ha annunciato l'assessore regionale all'urbanistica, Giuseppe

Chianella.

«**CON LE RISORSE** a disposizione - dice Alberto Merini, dirigente del servizio Opere pubbliche - riusciamo nell'immediato a soddisfare il fabbisogno di circa 1.000 famiglie su 2000 che ne hanno fatto richiesta. Abbiamo già attivato il trasferimento dei soldi nelle casse comunali per le richieste 2007-2013». Raffaele Goretti, presidente dell'Osservatorio re-

gionale sulla condizione delle persone con disabilità ha evidenziato che comunque «le questioni relative alle barriere architettoniche sono all'attenzione dell'opinione pubblica, ma molti Comuni continuano a non tenere conto delle necessità delle persone con disabilità. Auspichiamo infatti - ha concluso - che la piena inclusione delle persone diversamente abili non sia solo un fatto sporadico, ma diventi uno strumento ordinario».